

Nasce la zona blu a Siracusa

AMBIENTE. Divieto di accesso a tutte le auto non catalizzate. Obiettivo: migliorare la qualità dell'aria. L'Amministrazione Comunale guidata dal Sindaco Giambattista Bufardecì ha predisposto alcune regole per limitare l'inquinamento dell'aria e tutelare la salute dei cittadini.

IMPORTANTE

Nuova Ordinanza
sindacale n.64500 del 3 Luglio 2007

Era stata annunciata ed oggi diventa operativa. Da domani parte una nuova ordinanza che regola in modo più rigido il transito nelle zone dichiarate "blu" del territorio urbano, presentata ieri con una conferenza stampa alla quale hanno partecipato il sindaco Bufardecì, il comandante della Polizia municipale Correnti, il dirigente e il funzionario del settore Ambiente Sansalone e Pantano e il dirigente del settore Mobilità e trasporti Calafiore.

Il fine è quello di migliorare la qualità dell'aria e quindi abbassare i rischi per la salute con una iniziativa che nasce fondamentalmente all'indomani dell'emergenza polveri sottili della scorsa estate. "Abbiamo bisogno di voi - ha detto Bufardecì rivolgendosi ai giornalisti -. Questa iniziativa va diffusa a tappeto per dare la massima informazione ai cittadini".

Il primo mese sarà all'insegna della tolleranza con l'impiego dei vigili che faranno più informazione e meno multe. Dopo, anticipano linee più dure.

In sintesi l'ordinanza coinvolgerà l'intera Ortigia e buona parte della città. Nelle zone "blu" potranno circolare solamente le auto a benzina immatricolate dopo il 1993 e quelle diesel immatricolate dopo il 1997, in regola con il bollino blu, i ciclomotori immatricolati dopo il 1999, i mezzi adibiti al trasporto merci con immatricolazione successiva al 1994 (praticamente tutte le "euro" dall'1 al 4), gli autoveicoli utilizzati per i portatori di handicap e per il soccorso o per le terapie indispensabili, e quelli in transito per recarsi dal concessionario per la rottamazione o per l'installazione dell'impianto Gpl.

Tutti gli altri mezzi sono banditi fatta eccezione per le alimentazioni a Gpl o metano, in regola con il bollino blu, ed elettriche, anche se l'immatricolazione è precedente alle sopradette. Escluse, inoltre, anche le auto storiche che devono, però, essere iscritte negli appositi registri. Nessuna eccezione per i residenti. L'ordinanza c'è ma senza uno studio specifico su quanti sono i mezzi non catalizzati: pochi sembrerebbe. Si farà più in là per capire l'esatta composizione del

parco macchine siracusane e dell'apporto eventualmente inquinante proveniente dalla provincia.

Articolo di GIORGIO ITALIA

tratto dal quotidiano La Sicilia
(inserto Siracusa e Provincia)

Edizione di Sabato 31 Marzo 2007

Mappa della zone blu a Siracusa

Ordinanza sindacale n. 113972
del 7 dicembre 2006
L'ordinanza in vigore dal
1
Aprile 2007 regola la circolazione nella "zona blu"

SI

NO

Auto bollino BLU e VERDE
immatricolate

dopo
il 1993

Auto Diesel
bollino
BLU e VERDE

immatricolate
dopo
il 1997

Ciclomotori
immatricolati
dopo
il 1999

Trasporto
merci
immatricolati
dopo
il 1994

Auto euro Zero
immatricolate
prima del 1993

Auto Diesel
euro
Zero
Immatricolate
prima del 1997

Ciclomotori
immatricolati
prima del 1999

Trasporto
merci
con capacità di carico inferiore o uguale a 3,5 t
immatricolati
prima del 1994

Possono
inoltre circolare:

Veicoli con alimentazione elettrica, o ibrida (motore elettrico e termico) con alimentazione a metano o a GPL, o bifuel (benzina-metano, benzina-gpl).

Veicoli in servizio delle Forze di Polizia, delle Forze Armate, dei Vigili del Fuoco o della Protezione Civile, veicoli in servizio di emergenza e soccorso delle Pubbliche Assistenze, delle Misericordie, della Croce Rossa Italiana, muniti delle rispettive insegne.

Veicoli di proprietà della ASL, veicoli delle Associazioni di Volontariato e delle Cooperative Sociali convenzionate con il comune di Siracusa o con altri Enti Pubblici, per i servizi ad anziani e disabili, muniti delle rispettive insegne.

Veicoli al servizio degli invalidi muniti del relativo contrassegno.

Veicolo su cui sono installati dispositivi idonei a ridurre le emissioni di particolato.

Tutti i mezzi devono essere muniti di certificazione attestante i requisiti previsti.

IMPORTANTE

Nuova Ordinanza
sindacale n.64500 del 3 Luglio 2007